



Elena Bosi
Servizio giuridico dell'ambiente,
rifiuti, bonifiche, servizi pubblici
ambientali

Sottoprodotti

Una storia di simbiosi



Regione Emilia-Romagna

Il contesto di riferimento:
la gerarchia dei rifiuti stabilita dalle
Direttive europee



Ai sensi dell'art. 183, c. 1, lett.m, del D.Lgs 152/06, per «prevenzione» si intendono «le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono: 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti»

Quadro normativo di riferimento

Articolo 184-bis D.lgs 152/06

Sottoprodotto

1. *E' un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *la sostanza o l'oggetto è originato **da un processo di produzione**, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;*
 - b) *è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;*
 - c) *la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;*
 - d) *l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.*

L'importanza della prevenzione in Regione Emilia- Romagna

- Il regime dei sottoprodotti rientra a pieno titolo tra le **misure di prevenzione; contribuisce alla dissociazione della crescita economica dalla produzione di rifiuti e riduce il consumo di materie prime vergini.**
- L'incentivazione del mercato dei sottoprodotti era una misura prevista dal precedente Piano Rifiuti ed è stata inserita anche nel nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRRB) 2022-27, adottato con Delibera 2265 del 27 dicembre 2021.
- Inoltre nel 2015 la Regione Emilia-Romagna ha approvato, prima a livello nazionale, la L.R. 16 che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare. In particolare l'art. 3, c.1, prevedeva l'attivazione di un coordinamento permanente sul tema dei sottoprodotti.

Il coordinamento permanente dei sottoprodotti

Sulla base di quanto indicato, la Regione Emilia-Romagna con determina n. 10718 del 5 luglio 2016, ha attivato un «**Coordinamento permanente sottoprodotti**» formato da:

1. Regione Emilia-Romagna
2. Tavolo regionale dell'imprenditoria
3. ARPAE Emilia-Romagna (DT-SAC)
4. Confindustria Emilia-Romagna
5. Coldiretti Emilia-Romagna

L'elenco regionale dei sottoprodotti

- Come è noto, in tema di sottoprodotti, la competenza è statale e, nel rispetto di tale presupposto, la Regione ha deciso, anche nelle more che venisse approvato il Regolamento ministeriale, di creare un sistema di riconoscimento per dare maggiori certezze e sicurezza agli operatori che producono sottoprodotti.
- Il «sistema» costruito, in linea con i principi dell'economia circolare e in un'ottica di collaborazione costruttiva tra pubblico e privato, *attesta il riconoscimento dell'osservanza di buone pratiche* da parte delle imprese che si iscrivono all' Elenco regionale dei sottoprodotti istituito con DGR 2260 del 21 dicembre 2016.

L'elenco regionale dei sottoprodotti

L'elenco regionale quindi supporta:

- da un lato le imprese ad attestare l'osservanza di buone pratiche gestionali che possono rendere determinati residui di produzione sottoprodotti. Traduciamo:

Aiuta a sostenere l'onere della prova

- dall'altro lato il sistema di vigilanza e controllo che, in un contesto diretto sempre di più verso un'economia circolare, dovrà probabilmente orientare la propria azione anche alla verifica delle caratteristiche dei prodotti e dei loro processi produttivi. Indispensabile il coinvolgimento degli Enti di controllo e di vigilanza.

Il percorso individuato dalla Regione Emilia- Romagna

- Il percorso individuato prevede, a valle dell'istituzione dell'Elenco regionale, la formalizzazione con determina dirigenziale delle caratteristiche dei processi produttivi e dei sottoprodotti da essi derivanti per le diverse filiere identificate nell'ambito del Coordinamento.
- Le imprese potranno richiedere l'iscrizione nell'Elenco regionale nei casi in cui il proprio processo produttivo e le sostanze o oggetti da esso derivanti rispettino le caratteristiche individuate con la citata determina e sussistano i requisiti di legge.
- E' importante sottolineare che l'iscrizione all'Elenco è volontaria e non pregiudica la possibilità di dimostrare con le diverse modalità consentite dall'ordinamento che le sostanze e/o gli oggetti derivanti dalle filiere individuate abbiano la qualifica di sottoprodotti.

Il percorso
individuato dalla
Regione Emilia-
Romagna

- Annualmente le aziende iscritte nell'Elenco sono tenute a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna un report con le informazioni relative ai sottoprodotti originati dal proprio processo produttivo.
- Il rilascio da parte dell'ufficio regionale competente di un attestato di iscrizione dell'impresa nell'Elenco potrà essere utilizzato anche per accompagnare il trasporto di tali materiali, fatti salvi gli ordinari adempimenti previsti dalla normativa per il trasporto dei sottoprodotti.

Le filiere
individuare al
31/12/2021

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/economia-circolare/sottoprodotti>

Sono già state individuate ed approvate 9 filiere ovvero:

1. Scheda del sottoprodotto «noccioli di albicocca» (determina 349/2017).
2. Scheda del sottoprodotto «noccioli di pesca» (determina 349/2017).
3. Scheda del sottoprodotto sale derivante dalla salatura delle carni (determina 2349/2017).
4. Scheda del sottoprodotto «liquor nero» (determina 4807/2017).
5. Scheda del sottoprodotto «residui verdi del mais dolce» (determina 8051/2017).
6. Scheda del sottoprodotto "polveri e impasti da ceramica cruda; polveri da ceramica cotta; formati (integri o frammenti) ceramici crudi; formati (integri o frammenti) ceramici cotti" (determina 16604/2017).
7. Scheda del sottoprodotto "deiezioni avicole" (determina 23509/2019).
8. Scheda del sottoprodotto "residui e sfridi di materie plastiche" (determina 23512/2019).
9. Scheda del sottoprodotto "brattee e sete di mais; spighe di mais non conformi; tutoli di mais; granella di scarto non trattata" (determina 14538/2021).

Le modalità di iscrizione all'elenco

Le imprese che intendono iscriversi all'Elenco potranno utilizzare la modulistica allegata alla delibera e presentare una Relazione Tecnica che illustri le caratteristiche della sostanza e/o dell'oggetto, il processo produttivo da cui lo stesso origina, l'impianto o l'attività di destinazione e le modalità di gestione comprovante il rispetto delle condizioni previste dalla normativa ed in particolare dall'articolo 184-bis.

Applicativo web
per l'iscrizione
on-line

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://www.ermesservizi.it/sottoprodotti/>. The page header features the 'E-R Ambiente' logo and the text 'Regione Emilia-Romagna'. The main title is 'Elenco regionale dei sottoprodotti'. Below this, there is a navigation menu with links: Home page, Ditte accreditate, Processi produttivi, Domande di iscrizione, and Privacy policy. A login section for 'Login utenti accreditati' includes fields for 'email' and 'password', and an 'accedi' button. The main content area is titled 'ELENCO REGIONALE DEI SOTTOPRODOTTI' and contains the following text:

Cosa sono i sottoprodotti

Nell'ottica di una sempre maggiore riduzione della quantità di rifiuti, si è pensato che alcuni sostanze o oggetti specifici risultati di scarto in determinate produzioni non siano da considerare rifiuti, ma bensì sottoprodotti ed, in quanto tali, degni di nuova vita.

In ambito comunitario già la direttiva europea 2008/98/CE, all'articolo 5, stabilisce le condizioni da soddisfare affinché sostanze o oggetti specifici siano considerati sottoprodotti e non rifiuti. La normativa italiana di recepimento, all'articolo art.184 bis del d.lgs. 152/2006, qualifica come sottoprodotto e non rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
- è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
- la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i

The browser's taskbar at the bottom shows the date and time as 08:50 on 20/02/2017.

L'elenco RER dei sottoprodotti

- Processo n. 1 – noccioli di albicocca (Tipologia: agroalimentare).
al momento non vi sono imprese iscritte
- Processo n. 2 – noccioli di pesca (Tipologia: agroalimentare)
al momento non vi sono imprese iscritte
- Processo n. 3 – Sale derivante dalla salatura carni (Tipologia: agroalimentare)
al momento non vi sono imprese iscritte
- Processo n. 4 – Liquor nero (Tipologia: industriale)
Al momento vi è n. 1 impresa iscritta
- Processo n. 5 – Residui verdi del mais (Tipologia: agroalimentare)
al momento non vi sono imprese iscritte

L'elenco RER dei sottoprodotti

- Processo n. 6 – Polveri e impasti da ceramica cruda; polveri da ceramica cotta; formati (integri o frammenti) ceramici crudi; formati (integri o frammenti) ceramici cotti (Tipologia: ceramica).
al momento vi sono n. 30 imprese iscritte
- Processo n. 7 – deiezioni avicole (Tipologia: zootecnico)
al momento non vi sono imprese iscritte
- Processo n. 8 – Residui della lavorazione di materie plastiche e sfridi ottenuti dalla macinazione di tali residui (Tipologia: industria della lavorazione delle plastiche)
al momento non vi sono imprese iscritte
- Processo n. 9 – Residui lavorazione sementi certificate (Tipologia: agroindustriale)
Al momento vi è n. 1 impresa iscritta

Il valore della
prevenzione

| | Processo 4 – Liquor nero (kg) | Processo 6 – polveri, impasti e formati ceramici (kg) |
|------|--|--|
| 2018 | 90.660 | - |
| 2019 | 0 | 38.133.902 |
| 2020 | 0 | 69.602.686 |



Grazie per l'attenzione.

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/economia-circolare/sottoprodotti>

servrifiuti@regione.emilia-romagna.it